

COGESIL S.R.L.

Sede in VIA S.S. SANNITICA N. 22 - CASORIA
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI 04181251218
N.REA 672851
Capitale Sociale Euro 30.000,00 interamente versato

Nota integrativa al bilancio abbreviato 2011

PREMESSA

OGGETTO E SCOPO

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2011 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

SETTORE ATTIVITA'

La società opera nel settore Edile ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione di opere di ingegneria.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Tutto il personale ed i collaboratori sono stati adeguatamente informati per uniformarsi alle disposizioni di legge e trattare correttamente i dati manipolati.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CONTINUITA' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis C.c., viene omessa l'indicazione fornita al n. 3 dell'art. 2427 C.c. .

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.
- i costi per licenze e concessioni non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.
- i marchi e diritti simili non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.

La voce residuale Altre immobilizzazioni, qualora fosse presente, accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di

iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D."Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi mentre nella macroclasse E."Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DEGLI IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono presenti poste in valuta.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Movimentazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427, n. 2 C.c.)**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2011, sono pari a € 199,00.

Immobilizzazioni immateriali

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
costi storici	698	199	499
ammortamento	-499	0	-499
svalutazioni	0	0	0
TOTALE	199	199	0

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria od economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Movimentazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427, n. 2 C.c.)**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2011, sono pari a € 48.110,00.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
costi storici	113.191	7.194	105.997
ammortamento	-65.081	-5.111	-59.970
svalutazioni	0	0	0
TOTALE	48.110	2.083	46.027

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Contributi conto impianti

Non sono stati contabilizzati a bilancio contributi in conto impianti.

Effetto dei contratti di leasing finanziario sul patrimonio netto e sul conto economico

I beni acquisiti in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.1 che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17) in luogo di quello patrimoniale. Nella Nota Integrativa è riportato il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 del Codice civile al punto 22 e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.1 che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimentazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, n. 2 C.c.)

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le immobilizzazioni al 31/12/2011, sono pari a € 50,00.

Immobilizzazioni finanziarie

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente

TOTALE	50	0	50
---------------	----	---	----

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica e/o svalutazioni e/o alienazioni.

Elenco partecipazioni (art. 2427, n. 5 C.c.)

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Elenco partecipazioni immobilizzate

denominazione	sede	capitale sociale	patrimonio netto	risultato d'esercizio	% possesso	valore a bilancio

Altri titoli

CREDITI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2011, sono pari a € 283.212,00.

Crediti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	283.212	2.792	280.420

Crediti per imposte anticipate

Se presenti attività per imposte anticipate, si rinvia al prospetto a commento della voce 22 Imposte sul reddito dell'esercizio.

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 per scadenza non è significativa.

Ripartizione dei crediti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica non è significativa.

Altre informazioni relative ai crediti

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale, assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2011, sono pari a € 65.643,00.

Disponibilità liquide

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	65.643	-83.516	149.159

RATEI RISCONTI ATTIVI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)**

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2011, sono pari a € 3.959,00.

Ratei e risconti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	3.959	108	3.851

PATRIMONIO NETTO**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante.

Patrimonio netto

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
A	Patrimonio netto	98.687	-9.224	107.911
AI	Capitale	30.000	0	30.000
	CAPITALE SOCIALE	30.000	0	30.000
AIV	Riserva legale	3.348	417	2.931
	FONDO DI RISERVA LEGALE	3.348	417	2.931
AVII	Altre riserve distintamente Indicate	64.564	-2.079	66.643
AVII1	Riserva straordinaria	44.563	7.920	36.643
	FONDO DI RISERVA VOLONTARIO	44.563	7.920	36.643
AVII9	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.000	-10.000	30.000

	SOCI L/C VERSAMENTO CONTO CAPITALE	20.000	-10.000	30.000
AVII16	Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	1	1	0
	Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)	1	1	0
	Totale altre riserve distintamente Indicate	64.564	-2.079	66.643
AIX	Utile (perdita) dell'esercizio	775	-7.562	8.337
AIX1	Utile (perdita) dell'esercizio	775	-7.562	8.337
	Utile (perdita) residua	775	-7.562	8.337
	Totale patrimonio netto	98.687	-9.224	107.911
	Totale Generale	98.687	-9.224	107.911

Movimenti delle voci del patrimonio netto (art. 2427, n. 7-bis C.c.)

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, riportata in calce alla presente Nota, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	30.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	3.348	B			
Riserve statutarie	0	A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	64.564	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli e valori simili (art. 2427, n. 18 C.c.)

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari (art. 2427, n. 19 C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari, così come richiesto dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2011 risulta pari a € 7.729,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Anno in corso	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Anno precedente
TOTALE	7.729	11.558	14.767	10.938

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

DEBITI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Debiti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	294.757	-65.901	360.658

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2011 per scadenza non è significativa.

Ripartizione dei debiti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2011 secondo area geografica non è significativa.

debiti per area geografica

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	italia	europa	resto del mondo
D	Debiti	294.757			
	Totale Generale	294.757			

Debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427, n. 6 C.c.)

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Obbligazioni

Non è presente a bilancio un debito associato alle obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti (art. 2427, n. 19bis C.c.)

Come disciplinato nel punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., i debiti verso soci per finanziamenti sono ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale. L'importo totale dei debiti al 31/12/2011 risulta pari a € 4.065,00.

debiti verso soci per finanziamenti (art. 2427, n. 19bis C.c.)

nominativo	entro 12 mesi	di cui postergati	oltre 12 mesi	di cui postergati
			4.065	
TOTALE				

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

Non sono presenti anticipi e caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio che ammontano a:

- IRES pari a € 6.079,00 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari a € 3.548,00;
- IRAP pari a € 3.246,00 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari a € 2.195,00.

Detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Per quanto concerne l'ammontare dei debiti su attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine si rimanda, qualora fossero presenti, al capitolo relativo ai Crediti.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Variazioni di consistenza

Valore della produzione

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
ricavi delle vendite e delle prestazioni	328.120	33.878	294.242
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	0
variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
altri ricavi e proventi	136	109	27
contributi in corso esercizio	0	0	0
ricavi e proventi diversi	136	109	27
TOTALE	328.256	33.987	294.269

Suddivisione dei ricavi (art. 2427 n. 10 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Variazioni di consistenza

Costi della produzione

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	76.471	3.330	73.141
per servizi	107.290	46.861	60.429
per godimento di beni di terzi	6.612	-3.814	10.426
per il personale	107.357	-563	107.920
salari e stipendi	76.147	-5.375	81.522
oneri sociali	25.158	4.711	20.447
trattamento di fine rapporto	6.052	101	5.951
trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
altri costi	0	0	0
ammortamenti e svalutazioni	5.113	647	4.466
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	-50	50
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.112	696	4.416
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1	1	0
variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	0	0
accantonamenti per rischi	0	0	0
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	12.505	-16	12.521
TOTALE	315.348	46.445	268.903

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti ed ai compensi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo.

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società non viene esercitata la revisione legale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Variazioni di consistenza

altri proventi finanziari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-2	-2	0
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
proventi diversi dai precedenti	4	-5	9
TOTALE	2	-7	9

interessi e altri oneri finanziari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	3.572	-131	3.703

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa alla ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso le banche ed altri debiti.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 13 C.c.)

proventi straordinari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
plusvalenze da alienazioni	0	0	0
altri proventi straordinari	762	-438	1.200
differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	0	-1	1
TOTALE	762	-439	1.201

oneri straordinari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
minusvalenze da alienazioni	0	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
altri oneri straordinari	0	-176	176
differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	0	0	0
TOTALE	0	-176	176

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Al 31/12/2011 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito dell'esercizio

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
Imposte correnti	9.325	-5.035	14.360
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
adesione regime di trasparenza	0	0	0
TOTALE	9.325	-5.035	14.360

Crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite

descrizione della voce	anno in corso	anno precedente
fondo imposte differite IRES		
fondo imposte differite IRAP		
crediti per imposte anticipate IRES		
crediti per imposte anticipate IRAP		

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione ires

RICONCILIAZIONE IRES	Importo
RISULTATO DI ESERCIZIO	775,00
ONERE FISCALE TEORICO Aliquota Ires 27,50%	213,00
VARIAZIONI IN AUMENTO DEFINITIVE	21.551,40
SPESE PEDAGGI	142,12
SPESE DI ASSICURAZIONI AUTO	1.675,74
SPESE TELEFONICHE	126,05
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.022,84
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.182,73
AMMORTAMENTO FIS. NON DED. MACCH.EL.	34,14
INTERESSI INDEDUCIBILI SU TRIBUTI	144,10
CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARA AUTO	3.394,28
ONERI ANTICIPATI DI LEASING AUTO	368,11
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI FISCAL.	12,40
IMPOSTE SUL REDDITO IND. FISCALMENTE	9.325,00
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI)	149,00
TASSE DI POSSESSO AUTO	71,93
COSTI FISCAL. INDEDUCIBILI	59,40
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDED. FISCAL	1.535,00
SPESE DI MANUT. E RIP. COSTO INDED.	308,56
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEFINITIVE	0,00
VARIAZIONI IN AUMENTO TEMPORANEE	0,00
MANUTENZIONI	0,00
MANUTENZIONI	0,00
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE TEMPORANEE	0,00
REVERSAL IN AUMENTO	0,00
REVERSAL IN DIMINUZIONE	0,00
MANUTENZIONI	0,00
MANUTENZIONI	0,00
REDDITO IMPONIBILE	22.106,00
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	0,00

A.C.E.		0,00
IMPONIBILE NETTO		22.106,00
IMPOSTE CORRENTI	Aliquota Ires 27,50%	6.079,00

Riconciliazione irap

RICONCILIAZIONE IRAP		Importo
VALORE DELLA PRODUZIONE		127.865,50
VARIAZIONI IN AUMENTO DEFINITIVE		3.331,73
SANZIONI AMMINISTRATIVE		3.182,73
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI)		149,00
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE DEFINITIVE		0,00
VARIAZIONI IN AUMENTO TEMPORANEE		0,00
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE TEMPORANEE		0,00
REVERSAL IN AUMENTO		0,00
REVERSAL IN DIMINUIZIONE		0,00
TOTALE		131.197,23
Contributi assicurazioni sul lavoro		6.224,00
Deduzione forfettaria		33.394,00
Contributi previdenziali ed assistenziali		18.922,00
Spese per apprendisti e disabili		0,00
Contratti formazione lavoro		0,00
Spese per addetti ricerca e sviluppo		0,00
Deduzione di 1850 euro fino a 5 dipendenti		0,00
Reddito dei ricercatori		0,00
Deduzione cooperative sociali		0,00
Ulteriori deduzioni art.11 comma 4 bis		7.350,00
VALORE PRODUZIONE AL NETTO DELLE DEDUZIONI		65.305,00
IMPOSTE CORRENTI		3.246,00

La società non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, n. 22 C.c.)

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del Codice civile.

In ossequio del più generale principio della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, n.1, codice civile, sono stati redatti i seguenti prospetti, dai quali è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Inoltre, dai prospetti nel prosieguo proposti è altresì possibile evincere:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel

passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;
- l'effetto fiscale derivante dall'adozione del metodo finanziario;
- l'effetto sul risultato d'esercizio;
- l'effetto complessivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione del metodo finanziario.

Di seguito alla tabella, si riportano una situazione patrimoniale e un conto economico "pro-forma", nei quali è data evidenza degli effetti derivanti dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Codice civile. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

BENI IN LEASING FINANZIARIO - DETTAGLIO

Bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
AUTO MERCEDES	0	0	23.800	4.760	11.900	11.900

BENI IN LEASING FINANZIARIO - EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO E SUL CONTO ECONOMICO O.I.C. n. 1

		Aliquota %	Parziali	Totali
	ATTIVITA'			
a	Contratti in corso			
	Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			16.660
	al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente per:		7.140	
	Costo dei beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
	Valore netto contabile dei beni in leasing riscattati nell'esercizio			0
	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			0
	Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario			0
	Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla chiusura dell'esercizio (Totale a)			16.660
	al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio per		11.900	
b	Beni riscattati			
	Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio (Totale b)			0
	PASSIVITA'			
c	Passività			
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		0	
	Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio			0
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (Totale c)			0
d	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)			16.660
e	Effetto fiscale	32,47		-5.410
f	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio			11.251

	Aliquota %	Totali
CONTO ECONOMICO		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi canone)		0
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		0
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		0
Rilevazione di quote di ammortamento su beni riscattati		-4.760
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
Effetto sul risultato prima delle imposte		-4.760
Effetto fiscale	32,47	1.546
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-3.214

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi e/o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'organo amministrativo
L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Silvestri Antonio in qualità di amministratore unico della società "COGESIL s.r.l." dichiara ai sensi e' per gli effetti dell'art. 47 del Dpr 445/2000 che la presente e' conforme all'originale e consta di n. 19 pagine.

Allegati

MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Tabella allegata
MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
art. 2427 n.7 bis C.c.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	30.000	0	0	2.738	0	0	62.961	0	3.875	99.574
<i>Variazioni dell'esercizio 2010</i>										
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	8.337	8.337
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	30.000	0	0	2.931	0	0	66.643	0	8.337	107.911
<i>Variazioni dell'esercizio 2011</i>										
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	775	775
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	30.000	0	0	3.348	0	0	64.564	0	775	98.687
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile		0	0	0	0	0	0	0		0